



Appello dei Geriatri per la Lombardia: aumentare i reparti per acuti

Scritto da Angelipress | 23 Luglio 2020 - 06:55 | dimensione font | Stampa | Email

Pubblicato in Medicina e salute | Vota questo articolo (0 Voti)



Dopo l'emergenza occorre ripensare l'organizzazione e la diffusione dei reparti ospedalieri di Geriatria per acuti, in Lombardia come in tutto il Paese.

Appello della Società Italiana di Geriatria Ospedale e Territorio (SIGOT), della Società Italiana di Gerontologia e Geriatria (SIGG) e dell'Associazione Geriatri Extraospedalieri (AGE) ai vertici della Regione Lombardia e alle istituzioni nazionali per aumentare i posti letto per anziani in Ospedale

“È necessario conformare l'offerta di posti letto per acuti in Geriatria al fabbisogno minimo che, orientativamente, può essere desunto dal modello Veneto, che ha 0.18 posti letto per mille abitanti”

In questi drammatici mesi gli operatori sanitari si sono battuti strenuamente contro il coronavirus. Numerosi sono stati medici e infermieri colpiti da Covid 19; diversi di loro hanno perso la vita. In questa nuova fase, è importante fare tesoro di questa esperienza ed evidenziare le lacune emerse durante l'emergenza per correggere alcuni problemi cronici e i limiti notati nella contingenza. Da questi propositi partono le lettere delle sezioni regionali lombarde delle



Questa agenzia è premio Saint-Vincent 2003



Vetrina

Nova Siria: al via lo sportello gratuito "Consulente del lavoro"

Un progetto pilota e unico nel suo genere firmato dalla &Plus di Pinerolo per l'azienda di Roletto del gruppo Hawle Austria

Scritto 21 Luglio 2020 - 12:07 in Vetrina Leggi tutto...

Continuano le repliche di O Anche No periodo Covid



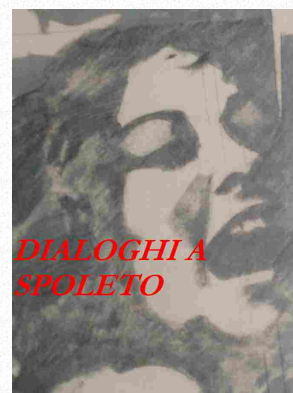
Venerdì 17 luglio alle ore 00:30 in onda su Rai 2 la terza replica di O ANCHE NO, il docureality sul sociale e sull'inclusione.

Scritto 17 Luglio 2020 - 08:24 in Vetrina Leggi tutto...

Servizio Pubblico



Federalismo Solidale



Società Scientifiche di Geriatria alle istituzioni locali. La [Società Italiana di Gerontologia](#) e Geriatria ([SIGG](#)), la [Società Italiana di Geriatria](#) Ospedale e Territorio (SIGOT) e l'Associazione Geriatri Extraospedalieri (AGE) si sono rivolte ai vertici della Regione Lombardia, il Governatore Attilio Fontana, l'Assessore al Welfare Giulio Gallera, il Direttore Generale al Welfare Marco Trivelli.

LA CARENZA DI POSTI LETTO DI GERIATRIA OSPEDALIERA IN ITALIA E SOPRATTUTTO IN LOMBARDIA – La carenza di posti letto in Unità Operative di Geriatria è emersa in molte e popolate regioni (Lombardia, Lazio, Campania, Sicilia, Piemonte), nonostante l'evidenza epidemiologica e clinica che vede soggetti anziani con riacutizzazioni di patologie croniche, o con eventi acuti sovrapposti a queste, rappresentare la quota prevalente delle richieste per assistenza medica in emergenza-urgenza.

“Da una recentissima ricognizione [SIGG-SIGOT](#) emerge che in Lombardia ci sono soltanto 202 posti letto di Geriatria per acuti per più di 10 milioni di abitanti, pari a 0.02 posti letto per 1000 abitanti, a fronte di una media nazionale di 0.059. Soprattutto in Lombardia, quindi, è necessario conformare l'offerta di posti letto per acuti in Geriatria al fabbisogno standard che, orientativamente, può essere desunto dal modello Veneto – hanno sottolineato il Dr. Filippo Fimognari, Presidente SIGOT e il Prof. Raffaele Antonelli Incalzi, Presidente SIGG – Un percorso di avvicinamento agli standard del Veneto significa arrivare a una cifra di 0.18 posti letto per 1000 abitanti in tutte le Regioni. Il conseguimento di tale obiettivo può essere affidato sia alla conversione di altre risorse ospedaliere prevista dal decreto 70 del 2015, che all'assegnazione ai reparti di Geriatria di parte dei posti letto di Terapia semi-intensiva programmati dal decreto legge 34/2020, recentemente convertito in legge. L'assegnazione dei nuovi posti di terapia semi-intensiva può rappresentare una notevole opportunità per le regioni più carenti, come la Lombardia. In tal modo si conseguirebbero più obiettivi: attribuzioni dei posti letto a reparti già esistenti, con minore necessità e spese sul piano architettonico-strutturale e dell'organico rispetto alla realizzazione di Unità operative apposite e alla costituzione di un organico ex novo; flessibilità gestionale e, quindi, impiego a geometria variabile, che una unità di semi-intensiva pura non potrebbe garantire; riequilibrio della carenza di posti letto in Geriatria orientato proprio verso i pazienti con maggiore fabbisogno”.

IL RUOLO DEI GERIATRI NELLE RSA E NELL'ASSISTENZA DOMICILIARE – “Nelle RSA della Lombardia, e purtroppo in tutta Italia, non è discriminante per un medico la competenza geriatrica per essere assunto, in particolare nei ruoli di direzione sanitaria, che invece andrebbero preferenzialmente affidati ai Geriatri. E anche la gestione a domicilio dell'anziano fragile soffre di uno scarso impiego dei Geriatri ed è troppo spesso affidata al sacrificio dei medici di medicina generale – sottolinea il Dr. Francesco De Filippi, presidente di SIGOT Lombardia. - Manca un riconoscimento di specificità della condizione della persona che invecchia: un ottantenne non è un adulto con anni in più, è un organismo biologicamente, psicologicamente e affettivamente diverso, e come tale richiede un'assistenza che ne rispetti le peculiari esigenze. È drammaticamente urgente restituire un ruolo alle competenze di chi studia l'invecchiamento”.

In conclusione, “l'esperienza lombarda, ma non solo quella, in corso di pandemia Covid-19, ha reso drammaticamente evidente la diffusa carenza di assistenza geriatrica in tutti i setting di cura, dal territorio ai reparti per acuti e alle strutture intermedie - concludono Antonelli Incalzi, Fimognari e il Presidente AGE dr. Pietro Gareri - Auspichiamo che, finalmente consci di tale inaccettabile carenza, le autorità sanitarie in tutta Italia vi pongano rimedio, secondo le buone pratiche assistenziali internazionalmente riconosciute, che vedono nel Geriatra, con la sua metodologia assistenziale basata sulla valutazione multidimensionale, lo specialista sanitario capace di garantire ai più anziani, specie se affetti da polipatologia e disabilità, l'assistenza con il migliore rapporto costo/efficacia”.

« Dalla saliva diagnosi sulla Sla (e test per individuare i positivi)

Ultimi da AngeliPress

Concerto Anniversario Ludwig van Beethoven

Presentazione online "Negretta" di Marilena Delli Umuhoza

Assegno Unico, Comunità Papa Giovanni: «Investimento a favore della maternità»

Doppio appuntamento, sabato 18 luglio, con No Profit e Federalismo Solidale



Doppio appuntamento, sabato 18 luglio, con No Profit e con La Sfida del Federalismo Solidale
Scritto 18 Luglio 2020 - 07:27 in Newsletter Leggi tutto...

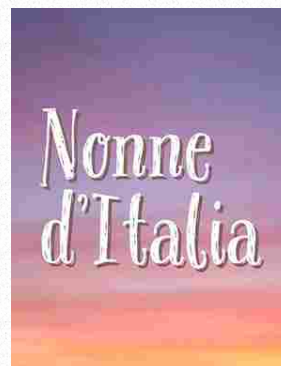
Venerdì 17 luglio due appuntamenti con No Profit e La Sfida del Federalismo Solidale



Due importanti appuntamenti con No Profit e La Sfida del Federalismo Solidale
Scritto 17 Luglio 2020 - 08:26 in Newsletter Leggi tutto...



MANUALE DEI DIRITTI FONDAMENTALI E DESIDERABILI



notizie giorno dopo
giorno

Home Notizie ▾ Lifestyle ▾ Salute
Ricette ▾ Scienza Tecnologia Varie Cookie
Informazioni e contatti

⋮
Menu

🔍
Cerca

[LIFESTYLE](#) [NEWS](#) [SALUTE](#)

Geriatrici: aumentare i reparti per acuti

👤 Di IN DIES 📅 22 Luglio 2020

Condividi



Dopo l'emergenza **occorre ripensare l'organizzazione e la diffusione dei reparti ospedalieri di Geriatria per acuti**, in Lombardia come in tutto il Paese. Appello della **Società Italiana di Geriatria Ospedale e Territorio (SIGOT)**, della **Società Italiana di Gerontologia e Geriatria (SIGG)** e dell'Associazione Geriatri Extraospedalieri (AGE) ai vertici della Regione Lombardia e alle istituzioni nazionali per aumentare i posti letto per anziani in Ospedale

Appello dei Geriatri per la Lombardia: aumentare i reparti per acuti e riconoscere il ruolo dei Geriatri

“È necessario **conformare l'offerta di posti letto per acuti in Geriatria** al fabbisogno minimo che, orientativamente, può essere desunto dal modello Veneto, che ha 0.18 posti letto per mille abitanti”

In questi drammatici mesi gli operatori sanitari si sono battuti strenuamente contro il coronavirus. Numerosi sono stati medici e infermieri colpiti da Covid 19; diversi di loro hanno perso la vita. In questa nuova fase, è importante fare tesoro di questa esperienza ed evidenziare le **lacune emerse durante l'emergenza** per correggere alcuni problemi cronici e i limiti notati nella contingenza.

LA CARENZA DI POSTI LETTO DI GERIATRIA OSPEDALIERA IN ITALIA E SOPRATTUTTO IN LOMBARDIA – La carenza di posti letto in Unità Operative di Geriatria è emersa in molte e

popolose regioni (Lombardia, Lazio, Campania, Sicilia, Piemonte), nonostante l'evidenza epidemiologica e clinica che vede soggetti anziani con riacutizzazioni di patologie croniche, o con eventi acuti sovrapposti a queste, rappresentare la quota prevalente delle richieste per assistenza medica in emergenza-urgenza.

“Da una recentissima ricognizione **SIGG-SIGOT** emerge che in **Lombardia** ci sono soltanto **202 posti letto di Geriatria per acuti per più di 10 milioni di abitanti**, pari a 0.02 posti letto per 1000 abitanti, a fronte di una media nazionale di 0.059. Soprattutto in Lombardia, quindi, è necessario conformare l'offerta di posti letto per acuti in Geriatria al fabbisogno standard che, orientativamente, può essere desunto dal modello Veneto – hanno sottolineato il Dr. Filippo Fimognari, Presidente SIGOT e il Prof. Raffaele Antonelli Incalzi, Presidente **SIGG** – Un percorso di avvicinamento agli standard del Veneto significa arrivare a una cifra di 0.18 posti letto per 1000 abitanti in tutte le Regioni. Il conseguimento di tale obiettivo può essere affidato sia alla conversione di altre risorse ospedaliere prevista dal decreto 70 del 2015, che all'assegnazione ai reparti di Geriatria di parte dei posti letto di Terapia semi-intensiva programmati dal decreto legge 34/2020, recentemente convertito in legge. L'assegnazione dei nuovi posti di terapia semi-intensiva può rappresentare una notevole opportunità per le regioni più carenti, come la Lombardia. In tal modo si conseguirebbero più obiettivi: attribuzioni dei posti letto a reparti già esistenti, con minore necessità e spese sul piano architettonico-strutturale e dell'organico rispetto alla realizzazione di Unità operative apposite e alla costituzione di un organico ex novo; flessibilità gestionale e, quindi, impiego a geometria variabile, che una unità di semi-intensiva pura non potrebbe garantire; riequilibrio della carenza di posti letto in Geriatria orientato proprio verso i pazienti con maggiore fabbisogno”.

IL RUOLO DEI GERIATRI NELLE RSA E NELL'ASSISTENZA DOMICILIARE – “Nelle RSA della Lombardia, e purtroppo in tutta Italia, non è discriminante per un medico la competenza geriatrica per essere assunto, in particolare nei ruoli di direzione sanitaria, che invece andrebbero preferenzialmente affidati ai Geriatri. E anche la gestione a domicilio dell'anziano fragile soffre di uno scarso impiego dei Geriatri ed è troppo spesso affidata al sacrificio dei medici di medicina generale – sottolinea il Dr. Francesco De Filippi, presidente di SIGOT Lombardia. – Manca un riconoscimento di specificità della condizione della persona che invecchia: un ottantenne non è un adulto con anni in più, è un organismo biologicamente, psicologicamente e affettivamente diverso, e come tale richiede un'assistenza che ne rispetti le peculiari esigenze. È drammaticamente urgente restituire un

ruolo alle competenze di chi studia l'invecchiamento".

In conclusione, "l'esperienza lombarda, ma non solo quella, in corso di pandemia Covid-19, ha reso drammaticamente evidente la diffusa carenza di assistenza geriatrica in tutti i setting di cura, dal territorio ai reparti per acuti e alle strutture intermedie – concludono Antonelli Incalzi, Fimognari e il Presidente AGE dr. Pietro Gareri – Auspichiamo che, finalmente consci di tale inaccettabile carenza, le autorità sanitarie in tutta Italia vi pongano rimedio, secondo le buone pratiche assistenziali internazionalmente riconosciute, che vedono nel Geriatra, con la sua metodologia assistenziale basata sulla valutazione multidimensionale, lo specialista sanitario capace di garantire ai più anziani, specie se affetti da polipatologia e disabilità, l'assistenza con il migliore rapporto costo/efficacia".

Potrebbe interessarti anche...

[Ridurre il dolore per aumentare la longevità](#)

Riducendo la capacità di sentire il dolore nei topi, alcuni biologi americani hanno aumentato la...


[Migliorare l'inglese serve per aumentare lo stipendio](#)

La fine dell'anno si avvicina e iniziamo a preparare la lista dei buoni propositi per...

[Un cocktail per Ferragosto](#)

[Nuovi problemi per Facebook](#)

Facebook ha avuto nuovi problemi lunedì. Gli utenti hanno avuto difficoltà ad accedere al servizio...

 geriatria, Lombardia, posti letto

← [Auto elettrica, 5 consigli per mettersi al volante](#)

[Festival della Fiaba: torna a Modena dall'11 al 13 settembre](#) →

FASE 3: RESTITUIRE UN RUOLO A CHI STUDIA L'INVECCHIAMENTO

first-letter-small "

(ANSA) - ROMA, 22 LUG - "La pandemia Covid-19, ha reso drammaticamente evidente la diffusa carenza di assistenza geriatrica a tutti i livelli di cura, dal territorio ai reparti per acuti e alle strutture intermedie". Questo l'allarme che arriva da dalla **Società Italiana di Gerontologia** e Geriatria **(SIGG)**, la **Società Italiana di Geriatria** Ospedale e Territorio (SIGOT) e l'Associazione Geriatri Extraospedalieri (AGE). In Lombardia, ad esempio, ci sono soltanto 202 posti letto di Geriatria per acuti per più di 10 milioni di abitanti, pari a 0,02 posti letto per 1000 abitanti. Troppo pochi soprattutto in vista di una possibile seconda ondata di Covid-19, che colpisce con sintomi più gravi gli anziani. Ma la Lombardia non è l'unica regione ad avere problemi. E' necessario, scrivono gli esperti in una nota, "un percorso di avvicinamento agli standard del Veneto, ovvero arrivare a una cifra di 0,18 posti letto per 1000 abitanti in tutte le Regioni". "Manca - scrivono i presidenti delle tre società scientifiche Raffaele Antonelli Incalzi, Filippo Fimognari e Pietro Gareri - un riconoscimento di specificità della condizione della persona che invecchia: un ottantenne non è un adulto con anni in più, è un organismo biologicamente, psicologicamente e affettivamente diverso, e come tale richiede un'assistenza che ne rispetti le peculiari esigenze. È urgente restituire un ruolo alle competenze di chi studia l'invecchiamento". Il conseguimento di tale obiettivo può essere affidato sia alla conversione di altre risorse ospedaliere prevista dal decreto 70 del 2015, che all'assegnazione ai reparti di Geriatria di parte dei posti letto di Terapia semi-intensiva programmati dal decreto legge 34/2020, recentemente convertito in legge. (ANSA).

22 luglio 2020

Diminuire font

Ingrandire font

Stampa

Condividi

Mail

[FASE 3: RESTITUIRE UN RUOLO A CHI STUDIA L'INVECCHIAMENTO]



ALTO ADIGE

Comuni: Bolzano Merano Laives Bressanone [Altre località](#) ▾

Vai sul sito **TRENTINO**

[Cronaca](#) | [Sport](#) | [Cultura e Spettacoli](#) | [Economia](#) | [Italia-Mondo](#) | [Foto](#) | [Video](#) | [Prima pagina](#)
[Salute e Benessere](#) | [Viaggiat](#) | [Scienza e Tecnica](#) | [Ambiente ed Energia](#) | [Terra e Gusto](#) | [Qui Europa](#)

Sei in: [Salute e Benessere](#) » [Fase 3: restituire un ruolo a chi...](#) »

Fase 3: restituire un ruolo a chi studia l'invecchiamento

22 luglio 2020 [A-](#) [A+](#)

(ANSA) - ROMA, 22 LUG - "La pandemia Covid-19, ha reso drammaticamente evidente la diffusa carenza di assistenza geriatrica a tutti i livelli di cura, dal territorio ai reparti per acuti e alle strutture intermedie". Questo l'allarme che arriva da dalla [Società Italiana di Gerontologia](#) e Geriatria ([SIGG](#)), la [Società Italiana di Geriatria Ospedale e Territorio \(SIGOT\)](#) e l' [Associazione Geriatri Extraospedalieri \(AGE\)](#). In Lombardia, ad esempio, ci sono soltanto 202 posti letto di Geriatria per acuti per più di 10 milioni di abitanti, pari a 0,02 posti letto per 1000 abitanti. Troppo pochi soprattutto in vista di una possibile seconda ondata di Covid-19, che colpisce con sintomi più gravi gli anziani. Ma la Lombardia non è l'unica regione ad avere problemi. E' necessario, scrivono gli esperti in una nota, "un percorso di avvicinamento agli standard del Veneto, ovvero arrivare a una cifra di 0,18 posti letto per 1000 abitanti in tutte le Regioni". "Manca - scrivono i presidenti delle tre società scientifiche Raffaele Antonelli Incalzi, Filippo Fimognari e Pietro Gareri - un riconoscimento di specificità della condizione della persona che invecchia: un ottantenne non è un adulto con anni in più, è un organismo biologicamente, psicologicamente e affettivamente diverso, e come tale richiede un'assistenza che ne rispetti le peculiari esigenze. È urgente restituire un ruolo alle competenze di chi studia l'invecchiamento". Il conseguimento di tale obiettivo può essere affidato sia alla conversione di altre risorse ospedaliere prevista dal decreto 70 del 2015, che all'assegnazione ai reparti di Geriatria di parte dei posti letto di Terapia semi-intensiva programmati dal decreto legge 34/2020, recentemente convertito in legge. (ANSA).

22 luglio 2020 [A-](#) [A+](#)

Foto

Vaccini: bimba esclusa da asilo, free vax in piazza

Video

Una 'cuffia' riduce le infezioni da pacemaker

SALUTE-E-BENES

Giornata del malato, Bambino Gesù'

SALUTE-E-BENES Bambino Gesù'

Alimentazione: l'intestino "Sesto senso per la felicità"

SALUTE-E-BENES

Medici e infermieri ballano per i piccoli pazienti dell'Ospedale Meyer di Firenze (2)

SALUTE-E-BENES



Emergenza COVID-19

sir Agenzia d'informazione

CHI SIAMO REDAZIONE SCRIVICI RSS AGENSIR.EU

La carità continua

HOME | QUOTIDIANO CHIESA ITALIA EUROPA MONDO **TERRITORI** | FOTO E VIDEO | ULTIMA SETTIMANA

Approfondimenti **CORONAVIRUS COVID-19** #BARI2020 PAPA IN THAILANDIA E GIAPPONE SINODO AMAZZONIA PAPA IN AFRICA/4 TUTTI

AgenSIR su

QUOTIDIANO **ITA** **ENG**

21 luglio 2020

CORONAVIRUS COVID-19 SPAGNA SPAGNA

CORONAVIRUS COVID-19: "ON LINE" UNA SERIE DI VIDEO SULLA CATALOGNA "RACCONTATA AGLI ITALIANI"

19:30

CORONAVIRUS COVID-19 FASE 3 ITALIA

ANZIANI: I GERIATRI CHIEDONO DI POTENZIARE L'ASSISTENZA. "PIÙ REPARTI PER ACUTI IN OSPEDALE, VALORIZZARE NOSTRO RUOLO IN RSA E ASSISTENZA DOMICILIARE"

19:19

"DOPO DI NOI" ITALIA

DISABILITÀ: CO&SO, IL PROGETTO "LE CHIAVI DI CASA" VINCE IL BANDO NAZIONALE. AUTONOMIA PER 30 PERSONE E SOSTEGNO A 300 FAMIGLIE

19:05

CORONAVIRUS COVID-19 INIZIATIVA AUSTRIA

AUSTRIA: CONFERENZA EPISCOPALE E CARITAS, IL 31 LUGLIO LE CAMPANE DI TUTTE LE CHIESE RISUONERANNO PER CHIEDERE IMPEGNO CONTRO LA FAME NEL MONDO

18:51

DICHIARAZIONE ITALIA

ASSEGNO UNICO: RAMONDA (COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII), "FINALMENTE UN INVESTIMENTO A FAVORE DELLA MATERNITÀ"

18:40

DICHIARAZIONE ITALIA

ASSEGNO UNICO: DE PALO (FORUM FAMIGLIE), "MOMENTO STORICO. SI USINO LE RISORSE LIBERATE DAL RECOVERY FUND"

18:27

CORONAVIRUS COVID-19 DICHIARAZIONE ITALIA

FASE 3

Anziani: i geriatri chiedono di potenziare l'assistenza. "Più reparti per acuti in ospedale, valorizzare nostro ruolo in Rsa e assistenza domiciliare"

21 luglio 2020 @ 19:19



L'emergenza Covid-19 ha reso drammaticamente evidente la carenza di assistenza geriatrica in tutti i setting di cura, dal territorio ai reparti per acuti e alle strutture intermedie. Ora occorre ripensare l'organizzazione e la diffusione dei reparti ospedalieri di geriatria per acuti, in Lombardia come in tutto il Paese. A lanciare l'appello ai vertici della Regione Lombardia – il governatore Attilio Fontana, l'assessore al Welfare Giulio Gallera e il direttore generale al Welfare Marco Trivelli – e alle istituzioni nazionali sono oggi la Società italiana di gerontologia e geriatria (Sigg), la Società italiana di geriatria ospedale e territorio (Sigot) e l'Associazione geriatri extraospedalieri (Age). La carenza di posti letto in Unità operative di geriatria, affermano, "è emersa in molte e popolose regioni (Lombardia, Lazio, Campania, Sicilia, Piemonte), nonostante l'evidenza epidemiologica e clinica che vede soggetti anziani con riacutizzazioni di patologie croniche, o con eventi acuti sovrapposti a queste, rappresentare la quota prevalente delle richieste per assistenza medica in emergenza-urgenza". "Da una recentissima ricognizione Sigg-Sigot emerge che in Lombardia ci sono soltanto 202 posti letto di geriatria per acuti per più di 10 milioni di abitanti, pari a 0.02 posti letto per 1000 abitanti, a fronte di una media nazionale di 0.059. Soprattutto in Lombardia, quindi, è necessario conformare l'offerta di posti



letto per acuti in geriatria al fabbisogno standard che, orientativamente, può essere desunto dal modello Veneto”, hanno sottolineato Filippo Fimognari, presidente Sigot, e Raffaele Antonelli Incalzi, presidente Sigg, per i quali occorre avvicinarsi agli standard del Veneto, ossia “arrivare a una cifra di 0.18 posti letto per 1000 abitanti in tutte le Regioni”. Occorre inoltre valorizzare il ruolo dei geriatri nelle Rsa e nell’assistenza domiciliare: “Un ottantenne – spiegano – non è un adulto con anni in più, è un organismo biologicamente, psicologicamente e affettivamente diverso e come tale richiede un’assistenza che ne rispetti le peculiari esigenze. È drammaticamente urgente restituire un ruolo alle competenze di chi studia l’invecchiamento”.

(G.P.T.)

Approfondimenti **CORONAVIRUS COVID-19**

Argomenti **ANZIANI** **CORONAVIRUS** Luoghi **ITALIA**

21 luglio 2020
 © Riproduzione Riservata

CONSIGLIO EUROPEO: TREU (CNEL), "L'ACCORDO RAGGIUNTO OCCASIONE STORICA PER IL RILANCIO DEL NOSTRO PAESE"

18:24

CORONAVIRUS COVID-19 DICHIARAZIONE **ITALIA**

CONSIGLIO EUROPEO: ROSSINI (ACLI), "ACCORDO RAGGIUNTO UN PASSO FONDAMENTALE. ORA SFRUTTARE OCCASIONE PER RIPARTIRE CON SERIO PIANO INVESTIMENTI"

18:14

CORONAVIRUS COVID-19 FASE3 **TERNI-NARNI-AMELIA**

CORONAVIRUS COVID-19: TERNI, DA CARITAS E ASSOCIAZIONE SAN MARTINO IL PROGETTO "NOI NON CI FERMIAMO" CONTRO L'EMERGENZA SOCIALE

18:12

DICHIARAZIONE **ITALIA**

ASSEGNO UNICO: BONETTI (MIN. FAMIGLIA), "SUA APPROVAZIONE MOMENTO STORICO PER IL PAESE E LA POLITICA"

18:03

CORONAVIRUS COVID-19 EMERGENZA SANITARIA **ITALIA**

CORONAVIRUS COVID-19: IN ITALIA ATTUALMENTE 12.248 POSITIVI, 49 IN CURA PRESSO LE TERAPIE INTENSIVE. DA IERI ALTRI 15 MORTI

17:57



- TOP NEWS
- ECONOMIA
- CULTURA
- EVENTI
- MODA
- FOOD
- SALUTE E BENESSERE
- ASSOEDILIZIA

Home > Sport > Health & Fitness > Appello dei Geriatri per la Lombardia: aumentare i reparti per acuti e...

Sport Health & Fitness

Appello dei Geriatri per la Lombardia: aumentare i reparti per acuti e riconoscere il ruolo dei Geriatri.

By redazione - 21 Luglio, 2020

👁 39 🗨 0

- Advertisement -





GABRIELLA CHIARAPPA
Ufficio Stampa & Comunicazione

www.lesalondelamode.eu
info@lesalondelamode.eu


Lesalonde la Mode

▶ FACEBOOK+INSTAGRAM+YOUTUBE

INCREMENTA LA VISIBILITA' DEI TUOI SOCIAL DEL 300% IN SOLI 4 GIORNI

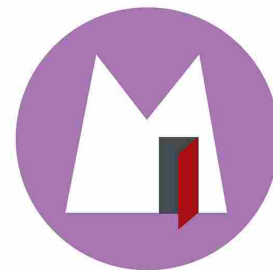
■ SOCIAL
■ MEDIA
■ MARKETING

SCOPRI COME →→→

In questi drammatici mesi gli operatori sanitari si sono battuti strenuamente contro il coronavirus. Numerosi sono stati medici e infermieri colpiti da Covid 19; diversi di loro hanno perso la vita. In questa nuova fase, è importante fare tesoro di questa esperienza ed evidenziare le lacune emerse durante l'emergenza per correggere alcuni problemi cronici e i limiti notati nella contingenza. Da questi propositi partono le lettere delle sezioni regionali lombarde delle Società Scientifiche di Geriatria alle istituzioni locali. La Società Italiana di Gerontologia e Geriatria (SIGG), la Società Italiana di Geriatria Ospedale e Territorio (SIGOT) e l'Associazione Geriatri Extraospedalieri (AGE) si sono rivolte ai vertici della Regione Lombardia, il Governatore Attilio Fontana, l'Assessore al Welfare Giulio Gallera, il Direttore Generale al Welfare Marco Trivelli.

LA CARENZA DI POSTI LETTO DI GERIATRIA OSPEDALIERA IN ITALIA E SOPRATTUTTO IN LOMBARDIA - La carenza di posti letto in Unità Operative di Geriatria è emersa in molte e popolate regioni (Lombardia, Lazio, Campania, Sicilia, Piemonte), nonostante l'evidenza epidemiologica e clinica che vede soggetti anziani con riacutizzazioni di patologie croniche, o con eventi acuti sovrapposti a queste, rappresentare la quota prevalente delle richieste per assistenza medica in emergenza-urgenza.

"Da una recentissima ricognizione SIGG-SIGOT emerge che in Lombardia ci sono soltanto 202 posti letto di Geriatria per acuti per più di 10 milioni di abitanti, pari a 0.02 posti letto per 1000 abitanti, a fronte di una media nazionale di 0.059. Soprattutto in Lombardia, quindi, è necessario conformare l'offerta di posti letto per acuti in Geriatria al fabbisogno standard che, orientativamente, può essere desunto dal modello Veneto - hanno sottolineato il **Dr. Filippo Fimognari, Presidente SIGOT** e il



MILANO PROPERTY
REAL ESTATE in MILAN



emmeitre

Prof. Raffaele Antonelli Incalzi, Presidente SIGG – *Un percorso di avvicinamento agli standard del Veneto significa arrivare a una cifra di 0.18 posti letto per 1000 abitanti in tutte le Regioni. Il conseguimento di tale obiettivo può essere affidato sia alla conversione di altre risorse ospedaliere prevista dal decreto 70 del 2015, che all'assegnazione ai reparti di Geriatria di parte dei posti letto di Terapia semi-intensiva programmati dal decreto legge 34/2020, recentemente convertito in legge. L'assegnazione dei nuovi posti di terapia semi-intensiva può rappresentare una notevole opportunità per le regioni più carenti, come la Lombardia. In tal modo si conseguirebbero più obiettivi: attribuzioni dei posti letto a reparti già esistenti, con minore necessità e spese sul piano architettonico-strutturale e dell'organico rispetto alla realizzazione di Unità operative apposite e alla costituzione di un organico ex novo; flessibilità gestionale e, quindi, impiego a geometria variabile, che una unità di semi-intensiva pura non potrebbe garantire; riequilibrio della carenza di posti letto in Geriatria orientato proprio verso i pazienti con maggiore fabbisogno".*

IL RUOLO DEI GERIATRI NELLE RSA E NELL'ASSISTENZA DOMICILIARE – *"Nelle RSA della Lombardia, e purtroppo in tutta Italia, non è discriminante per un medico la competenza geriatrica per essere assunto, in particolare nei ruoli di direzione sanitaria, che invece andrebbero preferenzialmente affidati ai Geriatri. E anche la gestione a domicilio dell'anziano fragile soffre di uno scarso impiego dei Geriatri ed è troppo spesso affidata al sacrificio dei medici di medicina generale – sottolinea il Dr. Francesco De Filippi, presidente di SIGOT Lombardia. – Manca un riconoscimento di specificità della condizione della persona che invecchia: un ottantenne non è un adulto con anni in più, è un organismo biologicamente, psicologicamente e affettivamente diverso, e come tale richiede un'assistenza che ne rispetti le peculiari esigenze. È drammaticamente urgente restituire un ruolo alle competenze di chi studia l'invecchiamento".*

In conclusione, *"l'esperienza lombarda, ma non solo quella, in corso di pandemia Covid-19, ha reso drammaticamente evidente la diffusa carenza di assistenza geriatrica in tutti i setting di cura, dal territorio ai reparti per acuti e alle strutture intermedie – concludono Antonelli Incalzi, Fimognari e il Presidente AGE dr. Pietro Gareri – Auspichiamo che, finalmente consci di tale inaccettabile carenza, le autorità sanitarie in tutta Italia vi pongano rimedio, secondo le buone pratiche assistenziali internazionalmente riconosciute, che vedono nel Geriatra, con la sua metodologia assistenziale basata sulla valutazione multidimensionale, lo specialista sanitario capace di garantire ai più anziani, specie se affetti da polipatologia e disabilità, l'assistenza con il migliore rapporto costo/efficacia".*

Condividi:



TAGS anziani assistenza domiciliare attualità milano coronavirus geriatria medicina
milano attualità news lombardia news milano notizie lombardia notizie milano regione lombardia



ASSOEDILIZIA
ASSOCIAZIONE MILANESE DELLA PROPRIETÀ EDILIZIA
FONDATA NEL 1894

Vuoi vendere on line i tuoi prodotti?

Crea gratis il tuo negozio on line e comincia a guadagnare subito!!



WWW.FUNSHOPPING.IT
il marketplace amico dei commercianti

SCOPRI DI PIU'



salute sanità sigot lombardia

articolo precedente

Alex Zanardi dimesso da ospedale di Siena e trasferito a Villa Beretta a Lecco.

prossimo articolo

Ride Milano, la terza settimana.

redazione

Articoli collegati MORE FROM AUTHOR

Health & Fitness

Guardia medica, numero unico regionale 116117.

Health & Fitness

Mascherine ed ipoacusia.

Health & Fitness

HumanTecar® per gambe toniche e dinamiche.



LEAVE A REPLY

Comment:

Name:*

Email:*

Website:

- Avvertimi via email in caso di risposte al mio commento.
 Avvertimi via email alla pubblicazione di un nuovo articolo.

Commenti



Crea un sito web professionale con dominio, e-commerce o booking incluso.

IL TUO SITO WEB A SOLI

€ 9 *al mese

ACQUISTA ORA

WWW.FACILEFAREWEB.IT



STUDIO FALCONE
Intermediazione Immobiliare

H & S
Home & Services
Cinzia Gando

ULTIME NEWS

1 luglio "Tornano le Frece Tricolori" – evento nel parco del Museo Meina sul Lago Maggiore.

redazione - 23 Giugno, 2018 0



SEGUICI SU:



MEDICINA



ARTICOLO PRECEDENTE

Innovativa radioterapia segue il movimento del tumore durante la respirazione. Primo intervento in Europa alle Molinette

Geriatrics, lack of beds in Italy. Appeal of the Scientific Societies

DI [INSALUTENEWS.IT](https://www.insaluteneWS.it) · 21 LUGLIO 2020

SIGOT

SOCIETÀ ITALIANA
DI GERONTOLOGIA
E GERIATRIAAssociazione Geriatri Extraospedalieri
GERIATRIA ITALIANA TERRITORIALE

Q Digita il termine da cercare e premi invio

L'EDITORIALE



Difendiamoci dal male che avanza
di Nicoletta Cocco

COVID-19, L'INFETTIVOLOGO MARCO
TINELLI RISPONDE ALLE 10 DOMANDE PIÙ
COMUNI. GUARDA IL VIDEO



Milano, 21 luglio 2020 – In questi drammatici mesi gli operatori sanitari si sono battuti strenuamente contro il coronavirus. Numerosi sono stati medici e infermieri colpiti da Covid-19; diversi di loro hanno perso la vita. In questa

nuova fase, è importante fare tesoro di questa esperienza ed evidenziare le lacune emerse durante l'emergenza per correggere alcuni problemi cronici e i limiti notati nella contingenza.

Da questi propositi partono le lettere delle sezioni regionali lombarde delle Società Scientifiche di Geriatria alle istituzioni locali. La Società Italiana di Gerontologia e Geriatria (SIGG), la Società Italiana di Geriatria Ospedale e Territorio (SIGOT) e l'Associazione Geriatri Extraospedalieri (AGE) si sono rivolte ai vertici della Regione Lombardia, il Governatore Attilio Fontana, l'Assessore al Welfare Giulio Gallera, il Direttore Generale al Welfare Marco Trivelli.



SESSUOLOGIA



Posizione del missionario, ecco come renderla 'speciale'

di Marco Rossi



Aderiamo allo standard HONcode per l'affidabilità dell'informazione medica.

Verifica qui.

COMUNICATI STAMPA



Stroke Unit, Hospice di Oncologia e reparto di Ematologia: inaugurati i nuovi locali al Policlinico di Messina

21 LUG, 2020



Radiologia, all'Aou Meyer un nuovo primario e investimenti per 5 milioni di euro

21 LUG, 2020

La carenza di posti letto in Unità Operative di Geriatria è emersa in molte e popolate regioni (Lombardia, Lazio, Campania, Sicilia, Piemonte), nonostante l'evidenza epidemiologica e clinica che vede soggetti anziani con riacutizzazioni di patologie croniche, o con eventi acuti sovrapposti a queste, rappresentare la quota prevalente delle richieste per assistenza medica in emergenza-urgenza.



Prof. Filippo Fimognari

“Da una recentissima ricognizione **SIGG-SIGOT** emerge che in Lombardia ci sono soltanto 202 posti letto di Geriatria per acuti per più di 10 milioni di abitanti, pari a 0.02 posti letto per 1.000 abitanti, a fronte di una media nazionale di 0.059. Soprattutto in Lombardia, quindi, è necessario conformare l'offerta di posti letto per acuti in Geriatria al fabbisogno standard che, orientativamente, può essere desunto dal modello Veneto – hanno sottolineato il dott. Filippo Fimognari, Presidente SIGOT e il prof. Raffaele Antonelli Incalzi, Presidente **SIGG** – Un percorso di avvicinamento agli standard del Veneto significa arrivare a una cifra di 0.18 posti letto per 1.000 abitanti in tutte le Regioni. Il conseguimento di tale obiettivo può essere affidato sia alla conversione di altre risorse ospedaliere prevista dal decreto 70 del 2015, che all'assegnazione ai reparti di Geriatria di parte dei posti letto di Terapia semi-intensiva programmati dal decreto legge 34/2020, recentemente convertito in legge. L'assegnazione dei nuovi posti di terapia semi-intensiva può rappresentare una notevole opportunità per le regioni più carenti, come la Lombardia. In tal modo si conseguirebbero più obiettivi: attribuzioni dei posti letto a reparti già esistenti, con minore necessità e spese sul piano architettonico-strutturale e dell'organico rispetto alla realizzazione di Unità operative apposite e alla costituzione di un organico ex novo; flessibilità gestionale e, quindi, impiego a geometria variabile, che una unità di semi-intensiva pura non potrebbe garantire; riequilibrio della carenza di posti letto in Geriatria orientato proprio verso i pazienti con maggiore fabbisogno”.

Il ruolo dei geriatri nelle RSA e nell'assistenza domiciliare

“Nelle RSA della Lombardia, e purtroppo in tutta Italia, non è discriminante per un medico la competenza geriatrica per essere assunto, in particolare nei ruoli di direzione sanitaria, che invece andrebbero preferenzialmente affidati ai Geriatri. E anche la gestione a domicilio dell'anziano fragile



Alex Zanardi dimesso e trasferito in un centro specialistico di neuroriabilitazione

21 LUG, 2020



Infermieri italiani come soldati allo sbaraglio, in prima linea a combattere contro la morte. Report Inail

21 LUG, 2020



Ricerca: Università di Messina e "Mayo Clinic College of Medicine and Science" siglano accordo di collaborazione

20 LUG, 2020



Conseguenze dell'emergenza Covid: tantissime le patologie correlate alla pandemia

20 LUG, 2020



Terapie CAR-T e Covid-19 al centro di un confronto regionale in Lombardia

20 LUG, 2020

soffre di uno scarso impiego dei Geriatri ed è troppo spesso affidata al sacrificio dei medici di medicina generale – sottolinea il dott. Francesco De Filippi, presidente di SIGOT Lombardia – Manca un riconoscimento di specificità della condizione della persona che invecchia: un ottantenne non è un adulto con anni in più, è un organismo biologicamente, psicologicamente e affettivamente diverso, e come tale richiede un'assistenza che ne rispetti le peculiari esigenze. È drammaticamente urgente restituire un ruolo alle competenze di chi studia l'invecchiamento".

In conclusione, "l'esperienza lombarda, ma non solo quella, in corso di pandemia Covid-19, ha reso drammaticamente evidente la diffusa carenza di assistenza geriatrica in tutti i setting di cura, dal territorio ai reparti per acuti e alle strutture intermedie – concludono Antonelli Incalzi, Fimognari e il Presidente AGE dott. Pietro Gareri – Auspichiamo che, finalmente consci di tale inaccettabile carenza, le autorità sanitarie in tutta Italia vi pongano rimedio, secondo le buone pratiche assistenziali internazionalmente riconosciute, che vedono nel Geriatra, con la sua metodologia assistenziale basata sulla valutazione multidimensionale, lo specialista sanitario capace di garantire ai più anziani, specie se affetti da polipatologia e disabilità, l'assistenza con il migliore rapporto costo/efficacia".



Condividi la notizia con i tuoi amici



[Torna alla home page](#)

▣ [Salva come PDF](#)

Le informazioni presenti nel sito devono servire a migliorare, e non a sostituire, il rapporto medico-paziente. In nessun caso sostituiscono la consulenza medica specialistica. Ricordiamo a tutti i pazienti visitatori che in caso di disturbi e/o malattie è sempre necessario rivolgersi al proprio medico di base o allo specialista.

👍 POTREBBE ANCHE INTERESSARTI...



Tante patologie, troppi farmaci: le terapie degli anziani sono "a rischio"

23 SET, 2015



In Piemonte circa 100 mila persone colpite dalla psoriasi

29 OTT, 2015



A Coverciano il CT Conte e la Nazionale hanno accolto la "squadra del cuore" del Bambino Gesù

21 MAR, 2016

LASCIA UN COMMENTO

Redazione | Pubblicità | Contatti

quotidianosanita.it

Regioni e Asl

Quotidiano on line di informazione sanitaria
Martedì 21 LUGLIO 2020 **QS**

Home | Cronache | Governo e Parlamento | Regioni e Asl | Lavoro e Professioni | Scienza e Farmaci | Studi e Analisi | Archivio

ASSIMEDICI ASSICURIAMO I MEDICI

La ricerca clinica indipendente nell'emergenza pandemica
MOLTE PROSPETTIVE DI COLLABORAZIONE PUBBLICO-PRIVATO
23 LUGLIO 2020 (ORE 16.00-17.00)

REGOLA LA DIRETTA SU
quotidianosanita POPULAR SCIENCE

seguì quotidianosanita.it



Tweet | Condividi | Condividi 0 | stampa

Appello Geriatri per la Lombardia: "Aumentare reparti per acuti e riconoscere nostro ruolo"

Dopo l'emergenza occorre ripensare l'organizzazione e la diffusione dei reparti ospedalieri di Geriatria per acuti, in Lombardia come in tutto il Paese. Questo l'appello di Sigot, Sigg e Age in una lettera ai vertici della Regione e alle istituzioni nazionali per aumentare i posti letto per anziani in Ospedale. "È necessario conformare l'offerta di posti letto per acuti in Geriatria al fabbisogno minimo che, orientativamente, è 0.18 posti letto per mille abitanti". LA LETTERA



21 LUG - In questi drammatici mesi gli operatori sanitari si sono battuti strenuamente contro il coronavirus. Numerosi sono stati medici e infermieri colpiti da Covid 19; diversi di loro hanno perso la vita. In questa nuova fase, è importante fare tesoro di questa esperienza ed evidenziare le lacune emerse durante l'emergenza per correggere alcuni problemi cronici e i limiti notati nella contingenza.

Da questi propositi partono le lettere delle sezioni regionali lombarde delle Società Scientifiche di Geriatria alle istituzioni locali. La Società Italiana di Gerontologia e Geriatria (Sigg) la Società Italiana di Geriatria Ospedale e Territorio (Sigot) e l'Associazione Geriatri Extraospedalieri (Age) si sono rivolte ai vertici della Regione Lombardia, il Governatore **Attilio Fontana**, l'Assessore al Welfare **Giulio Gallera**, il Direttore Generale al Welfare **Marco Trivelli**.

"La carenza di posti letto in Unità Operative di Geriatria è emersa in molte e popolose regioni (Lombardia, Lazio, Campania, Sicilia, Piemonte), nonostante l'evidenza epidemiologica e clinica che vede soggetti anziani con riacutizzazioni di patologie croniche, o con eventi acuti sovrapposti a queste, rappresentare la quota prevalente delle richieste per assistenza medica in emergenza-urgenza", scrivono i geriatri in una nota.

"Da una recentissima ricognizione Sigg-Sigot emerge che in Lombardia ci sono soltanto 202 posti letto di Geriatria per acuti per più di 10 milioni di abitanti, pari a 0.02 posti letto per 1000 abitanti, a fronte di una media nazionale di 0.059. Soprattutto in Lombardia, quindi, è necessario conformare l'offerta di posti letto per acuti in Geriatria al fabbisogno standard che, orientativamente, può essere desunto dal modello Veneto - hanno sottolineato **Filippo Fimognari**, Presidente Sigot e **Raffaele Antonelli Incalzi**, Presidente Sigg- Un percorso di avvicinamento agli standard del Veneto significa arrivare a una cifra di 0.18 posti letto per 1000 abitanti in tutte le Regioni. Il conseguimento di tale obiettivo può essere affidato sia alla conversione di altre risorse ospedaliere prevista dal decreto 70 del 2015, che all'assegnazione ai reparti di Geriatria di parte dei posti letto di Terapia semi-intensiva

programmati dal decreto legge 34/2020, recentemente convertito in legge.

L'assegnazione dei nuovi posti di terapia semi-intensiva può rappresentare una notevole opportunità per le regioni più carenti, come la Lombardia. In tal modo si conseguirebbero più obiettivi: attribuzioni dei posti letto a reparti già esistenti, con minore necessità e spese sul piano architettonico-strutturale e dell'organico rispetto alla realizzazione di Unità operative apposite e alla costituzione di un organico ex novo; flessibilità gestionale e, quindi, impiego a geometria variabile, che una unità di semi-intensiva pura non potrebbe garantire; riequilibrio della carenza di posti letto in Geriatria orientato proprio verso i pazienti con maggiore fabbisogno".

"Nelle Rsa della Lombardia, e purtroppo in tutta Italia, non è discriminante per un medico la competenza



QSnewsletter

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWS LETTER
Ogni giorno sulla tua mail tutte le notizie di Quotidiano Sanità.



**Rinnovo Contrattuale:
TU PROTAGONISTA**

QS gli speciali

Coronavirus. Ecco il "decalogo" del ministero della Salute e dell'Iss

tutti gli speciali

iPiùLetti [7 giorni] [30 giorni]

- 1 Il medico di famiglia dipendente non sarà più "di famiglia"
- 2 Rapporto Istat-Iss. Il COVID-19 è nove volte su 10 la causa di decesso. La malattia fatale anche in assenza di concause in quasi il 30% dei casi
- 3 Cassazione. Medico competente non è tenuto a valutazioni generali sullo stato di salute ma solo sul rischio specifico per la mansione

geriatrica per essere assunto, in particolare nei ruoli di direzione sanitaria, che invece andrebbero preferenzialmente affidati ai Geriatri. E anche la gestione a domicilio dell'anziano fragile soffre di uno scarso impiego dei Geriatri ed è troppo spesso affidata al sacrificio dei medici di medicina generale – sottolinea **Francesco De Filippi**, presidente di Sigot Lombardia. - Manca un riconoscimento di specificità della condizione della persona che invecchia: un ottantenne non è un adulto con anni in più, è un organismo biologicamente, psicologicamente e affettivamente diverso, e come tale richiede un'assistenza che ne rispetti le peculiari esigenze. È drammaticamente urgente restituire un ruolo alle competenze di chi studia l'invecchiamento".

In conclusione, "l'esperienza lombarda, ma non solo quella, in corso di pandemia Covid-19, ha reso drammaticamente evidente la diffusa carenza di assistenza geriatrica in tutti i setting di cura, dal territorio ai reparti per acuti e alle strutture intermedie - concludono Antonelli Incalzi, Fimognari e il Presidente Age **Pietro Gareri** - Auspichiamo che, finalmente consci di tale inaccettabile carenza, le autorità sanitarie in tutta Italia vi pongano rimedio, secondo le buone pratiche assistenziali internazionalmente riconosciute, che vedono nel Geriatra, con la sua metodologia assistenziale basata sulla valutazione multidimensionale, lo specialista sanitario capace di garantire ai più anziani, specie se affetti da polipatologia e disabilità, l'assistenza con il migliore rapporto costo/efficacia".

21 luglio 2020

© Riproduzione riservata

Allegati:

Lettera

Commenti: 0

Ordina per **Novità**

Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

Altri articoli in Regioni e Asl



Brescia. Intervento sterilizzazione non riuscito, ospedale dovrà risarcire coppia per 25 anni



Federsanità Anci. Roberto Testa nominato commissario della Regione Abruzzo



Policlinico di Messina, avanti tutta con il rilancio



Napoli. Alert della Fimmg: "Dai social segnali di movida senza regole ad alto rischio contagio"



Covid. Zingaretti: "Per ora nel Lazio niente obbligo mascherine"



Cancro al polmone. Per la prima volta in Europa effettuata radioterapia che non colpisce i tessuti sani

- 4 Covid. "Anche dalla pelle i segni dell'infezione". Dai dermatologi le linee guida per i cittadini
- 5 Il Decreto Rilancio è legge. Dai piani di riorganizzazione ospedaliera al potenziamento del territorio fino alle nuove norme sui precari e al "premio" Covid
- 6 Covid. Studio Tor Vergata-La Sapienza: "Nei bambini sintomi più lievi grazie alla glicoproteina lattoferrina, una componente dell'immunità innata"
- 7 Scuole di specializzazione. Mur istituisce commissione esperti per verifica rispetto standard
- 8 Salute Mentale. Meno personale, posti letto e ricoveri, mentre salgono accessi a Pronto soccorso e spesa per antidepressivi. Il nuovo Rapporto del Ministero della Salute
- 9 9° monitoraggio Covid. "Lieve aumento dei casi. Rispettare misure di precauzione". Rt ad 1,1
- 10 Tumore al seno. Semi-digiuno a base vegetale possibile alleato delle cure ormonali

Quotidianosanità.it
Quotidiano online
d'informazione sanitaria.
QS Edizioni srl
P.I. 12298601001

Via Boncompagni, 16
00187 - Roma

Via Vittore Carpaccio, 18
00147 Roma (RM)

Direttore responsabile
Cesare Fassari

Direttore editoriale
Francesco Maria Avitto

Presidente e AD
Vincenzo Coluccia

Direttore generale

Redazione
Tel (+39) 06.59.44.62.23
Tel (+39) 06.59.44.62.26
Fax (+39) 06.59.44.62.28
redazione@qsedizioni.it

Pubblicità
Tel. (+39) 06.89.27.28.41
commerciale@qsedizioni.it

Copyright 2013 © QS Edizioni srl.
Tutti i diritti sono riservati
- P.I. 12298601001
- iscrizione al ROC n. 23387
- iscrizione Tribunale di Roma n.
115/3013 del 22/05/2013

Riproduzione riservata.
[Policy privacy](#)

Chi sceglie di proseguire nella navigazione su questo sito oppure di chiudere questo banner, esprime il consenso all'uso dei cookie. [Privacy Policy](#)

Accetto

VOCI DELLA SANITÀ | 21 Luglio 2020

Lombardia, l'appello dei geriatri: «Aumentare i reparti per acuti e riconoscere il nostro ruolo»

Dopo l'emergenza occorre ripensare l'organizzazione e la diffusione dei reparti ospedalieri di Geriatria per acuti, in Lombardia come in tutto il Paese. L'appello di SIGOT, SIGG e AGE ai vertici della Regione Lombardia e alle istituzioni nazionali per aumentare i posti letto per anziani in ospedale

di Redazione

In questi drammatici mesi gli operatori sanitari si sono battuti **strenuamente contro il coronavirus**. Medici e infermieri sono stati colpiti da Covid 19; diversi di loro hanno perso la vita. In questa nuova fase, è importante fare tesoro di questa esperienza ed evidenziare le lacune emerse durante l'emergenza per correggere alcuni problemi cronici e i limiti notati nella contingenza. Da questi propositi, partono le lettere delle sezioni regionali lombarde delle Società Scientifiche di Geriatria alle istituzioni locali. La Società Italiana di Gerontologia e Geriatria (SIGG), la Società Italiana di Geriatria Ospedale e Territorio (SIGOT) e l'Associazione Geriatri Extraospedalieri (AGE) si sono rivolte ai vertici della Regione Lombardia, il Governatore Attilio Fontana, l'Assessore al Welfare Giulio Gallera, il Direttore Generale al Welfare Marco Trivelli.

LA CARENZA DI POSTI LETTO DI GERIATRIA OSPEDALIERA IN ITALIA E SOPRATTUTTO IN LOMBARDIA

«La **carenza di posti letto** in Unità Operative di Geriatria è emersa in molte e popolate regioni (Lombardia, Lazio, Campania, Sicilia, Piemonte) – si legge nel comunicato congiunto SIGOT, SIGG e AGE – nonostante l'evidenza epidemiologica e clinica che vede soggetti anziani con riacutizzazioni di patologie croniche, o con eventi acuti sovrapposti a queste, rappresentare la quota prevalente delle richieste per assistenza medica in emergenza-urgenza».

«Da una recentissima ricognizione SIGG-SIGOT emerge che in Lombardia ci sono soltanto 202 posti letto di Geriatria per acuti per più di 10 milioni di abitanti, pari a 0.02 posti letto per 1000 abitanti, a fronte di una media nazionale di 0.059. Soprattutto in Lombardia, quindi, è necessario conformare l'offerta di posti letto per acuti in Geriatria al fabbisogno standard che, orientativamente, può essere desunto dal modello Veneto – hanno sottolineato il **Dr. Filippo Fimognari, Presidente SIGOT** e il **Prof. Raffaele Antonelli Incalzi, Presidente SIGG** –. Un percorso di avvicinamento agli standard del Veneto significa arrivare a una cifra di 0.18 posti letto per 1000 abitanti in tutte le Regioni. Il conseguimento di tale obiettivo può essere affidato sia alla conversione di altre risorse ospedaliere prevista dal decreto 70 del 2015, che all'assegnazione ai reparti di Geriatria di parte dei posti letto di Terapia semi-intensiva programmati dal decreto legge 34/2020, recentemente convertito in legge. L'assegnazione dei nuovi posti di

GLI ARTICOLI PIU' LETTI

NON CATEGORIZZATO

La diffusione del coronavirus in tempo reale nel mondo e in Italia

Al 21 luglio, sono 14.707.451 i casi di coronavirus in tutto il mondo e 609.971 i decessi. Mappa elaborata dalla Johns Hopkins CSSE. I CASI IN ITALIA Bollettino del 20 luglio: nell'ambito de...

di Redazione

SALUTE

Tumori della pelle in aumento, l'allarme di Asciero: «Paura Covid ha scoraggiato i controlli»

L'esperto: «Una diagnosi precoce consente alti tassi di guarigione, la prevenzione è l'arma più efficace»

di Chiara Stella Scarano

LAVORO

Riforma sistema 118, le posizioni (opposte) di medici dell'Emergenza e SIS 118

Presentato al Senato il Ddl di riforma del 118: prevede organici propri e un sistema dipartimentale. Ma è scontro tra Balzanelli (SIS 118) e Manca (Simeu)

di Giovanni Cedrone

METEO SANITÀ



LAZIO

Roma, il Fatebenefratelli scende sul Tevere: cinema per parlare di nascita



MARCHE

Salute over 65, raggiunto accordo Regione-Sindacati



CAMPANIA

terapia semi-intensiva può rappresentare **una notevole opportunità** per le regioni più carenti, come la Lombardia. In tal modo si conseguirebbero più obiettivi: attribuzioni dei posti letto a reparti già esistenti, con minore necessità e spese sul piano architettonico-strutturale e dell'organico rispetto alla realizzazione di Unità operative apposite e alla costituzione di un organico ex novo; flessibilità gestionale e, quindi, impiego a geometria variabile, che una unità di semi-intensiva pura non potrebbe garantire; riequilibrio della carenza di posti letto in Geriatria orientato proprio verso i pazienti con maggiore fabbisogno».

IL RUOLO DEI GERIATRI NELLE RSA E NELL'ASSISTENZA DOMICILIARE

«Nelle RSA della Lombardia, e purtroppo in tutta Italia, **non è discriminante** per un medico la competenza geriatrica per essere assunto, in particolare nei ruoli di direzione sanitaria, che invece andrebbero preferenzialmente affidati ai Geriatri. E anche la gestione a domicilio dell'anziano fragile soffre di uno scarso impiego dei Geriatri ed è troppo spesso affidata al sacrificio dei medici di medicina generale – sottolinea il **Dr. Francesco De Filippi, presidente di SIGOT Lombardia** -. Manca un riconoscimento di specificità della condizione della persona che invecchia: un ottantenne non è un adulto con anni in più, è un organismo biologicamente, psicologicamente e affettivamente diverso, e come tale richiede un'assistenza che ne rispetti le peculiari esigenze. È drammaticamente urgente restituire un ruolo alle competenze di chi studia l'invecchiamento» conclude.

Iscriviti alla newsletter di sanità informazione per rimanere sempre aggiornato

TAGS

assistenza Geriatria lombardia posti letto proposte territorio

ARTICOLI CORRELATI

Medicina di continuità assistenziale, Lombardia punta sul numero unico europeo

Galleria (assessore al Welfare): «Continuità assistenziale e trasporto per i dializzati attivo in tutta la Regione entro fine anno». Zoli (AREU): «Con l'interpretariato telefonico e l'informatizzazione del servizio pazienti e medici più tutelati»

di Redazione

Hub cardiologici in Lombardia, dati positivi anche durante l'emergenza Covid-19

Gli hub cardiologici lombardi hanno dato risultati anche durante la pandemia, lo confermano i dati. Carugo (ASST Santi Paolo e Carlo): «Ora al lavoro per realizzare i PDTA, percorsi diagnostici condivisi».

di Federica Bosco

Ceppo europeo e poco mutevole: da Niguarda e San Matteo la "carta d'identità" del Covid

Il direttore scientifico Carlo Federico Perno: «Virus destinato a restare. Attenzione alle frontiere, se rientra a settembre sarà ancora emergenza»

di Federica Bosco



"I love Ischia 2019",
premiati due medici
romani

IL BILANCIO**In provincia
sette contagi**

Ieri in tutta la Lombardia solo 34 tamponi positivi, di cui sette a Brescia. Ancora 277 persone in isolamento. Intanto i geriatri chiedono che si aumentino i posti nei reparti dedicati ai «grandi» anziani.

a pagina 5

Il bilancio**Rallenta il contagio
A Brescia sette casi
I geriatri: ora più letti**

Se nei prossimi giorni si conferma questo trend, allora il calo dei nuovi contagi sarà più significativo: ieri, infatti, la provincia di Brescia ha fatto registrare «solo» sette tamponi positivi, l'altro ieri erano cinque, domenica sei. È vero che in Lombardia sono stati effettuati meno tamponi del solito (5.973), ma il trend sembra tale in tutta la regione: ieri sei casi a Bergamo, nove a Milano, due a Cremona, zero a Lecco e Como. Restano meno di 20 persone ricoverate in tutte le terapie intensive della Regione, segno che la bassa carica virale, il distanziamento sociale e la stagione calda han-

no aiutato a ridurre i contagi. Il problema dell'epidemia non è certo archiviato, bisogna ricordarlo. Soprattutto per i mesi a venire. Intanto, al momento, restano 277 cittadini bresciani ancora in isolamento obbligatorio a domicilio, segno che il virus gira ed è ancora diffuso. I guariti in provincia sono aumentati leggermente (+8), mentre in regione solo ieri sono 164 i pazienti che hanno il doppio tampone negativo. Nel bresciano non si sono registrati altri decessi, pertanto dall'inizio dell'epidemia la conta dei decessi è

ferma a 2.730 persone. Una lista infinita che «ha decimato una generazione di anziani» per dirla con le parole del professor Francesco Castelli degli Spedali Civili.

E mentre ormai da mesi gli ospedali hanno ripreso a gestire tutti i malati, i geriatri ieri hanno lanciato un'appello ai vertici della Sanità: bisogna aumentare i posti letto per gli anziani nei reparti per acuti degli ospedali e riconoscere il ruolo dei geriatri. «La carenza di posti letto in Geriatria è

Tamponi

Ieri in Lombardia
34 casi positivi,
i test molecolari
sono stati 5.973

emersa in molte e popolate regioni (Lombardia, Lazio, Campania, Sicilia, Piemonte) - premettono gli esperti - nonostante

l'evidenza epidemiologica e clinica che vede soggetti anziani con riacutizzazioni di patologie croniche, o con eventi acuti sovrapposti a queste, rappresentare la quota prevalente delle richieste per assistenza medica in emergenza-urgenza». A sollecitare una riflessione in tal senso sono la Società italiana di gerontologia e geriatria (Sigg), la Società italiana di geriatria ospedale e territorio (Sigot) e l'Associazione geriatri extraospedalieri (Age).

M.Tr.

© RIPRODUZIONE RISERVATA